

Spett.le **ARPAE**

**Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitane

U.O. Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - VIA/VAS

Alla c.a. Dott.ssa P. Mingolini – Dott. A. Dall'Olio

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/2003 e L.R. n. 26/2004. EWT ITALIA DEVELOPMENT Srl – Istanza per la costruzione e messa in esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza di 975 kW e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in Comune di San Benedetto Val di Sambro, loc. Cedrecchia.

Criticità tecniche riscontrate in fase di verifica degli elaborati di progetto trasmessi.

In riferimento all'istanza trasmessa per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto eolico in oggetto e verificati gli elaborati di progetto presentati dal Proponente, con la presente si indicano le seguenti criticità tecniche riscontrate:

1. TRASPORTI ECCEZIONALI

- ✓ Il tragitto ipotizzato dal Proponente prevede l'utilizzo delle SSPP n. 325 "Val di Setta", n. 60 "S. Benedetto Val di Sambro" e n. 79 "Pian di Balestra".
Si precisa che, ad oggi, il tratto di SP n. 325 "Val di Setta" in corrispondenza del km 13+500 circa (località Gardelletta) è completamente interdetto al transito veicolare e ciclo-pedonale a causa di un movimento franoso che rende tale tratto stradale non percorribile. Il traffico è attualmente deviato su viabilità comunali che NON permettono in alcun modo il transito di veicoli e trasporti eccezionali. Sono attualmente in corso di esecuzione i lavori di ripristino del tratto di SP n. 325 "Val di Setta" sopra citato, prevedendone la riapertura entro il termine contrattuale di Giugno 2023 (tali tempistiche potrebbero subire ulteriori ritardi a causa di eventuali ed imprevedibili inconvenienti tecnico-esecutivi di cantiere o altri aspetti contrattuali in essere con la ditta appaltatrice).
- ✓ In ogni caso ed al momento opportuno, il Proponente dovrà preventivamente ottenere le necessarie specifiche autorizzazioni rilasciate, previa apposita richiesta, dall'Ufficio Trasporti Eccezionali della Città Metropolitana di Bologna.
Stante le previsioni di possibili evoluzioni normative previste nei mesi successivi, emanate a livello nazionale circa le modalità di rilascio delle autorizzazioni relative ai trasporti eccezionali, sia per sagome che per masse, si evidenzia che il futuro rilascio delle autorizzazioni sopra citate potrebbe risultare maggiormente

problematico o, comunque, vincolato a criteri e richieste più stringenti, da parte degli Enti proprietari delle strade, anche in merito a possibili lavori di risanamento, ristrutturazione ed allargamento dei tratti stradali percorsi dagli stessi trasporti eccezionali, riguardanti sia i manufatti e le opere d'arte presenti sul tragitto, sia la restante sovrastruttura stradale, incluse possibili migliorie da apportare alle pertinenze stradali.

2. AUTOVEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO ED ALL'APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Per quanto concerne i previsti e prevedibili transiti da parte di tutti gli altri autoveicoli destinati al trasporto ed all'approvvigionamento dei materiali necessari alla costruzione dell'impianto eolico (calcestruzzo, inerti, acciaio, movimentazione dei terreni di scavo, ecc...), si precisa quanto segue:

- ✓ la SP n. 60 "S. Benedetto Val di Sambro" e la SP n. 79 "Pian di Balestra", nei tratti interessati dai futuri transiti degli autoveicoli sopra citati, presentano una larghezza media della carreggiata stradale NON adatta al transito di autoveicoli pesanti (es.: autobetoniere per il trasporto di calcestruzzo, autotreni ed autoarticolati per il trasporto di inerti ed acciaio, ecc...), rendendo quindi disagiata oltre che pericolosa per la sicurezza della circolazione e l'incolumità pubblica l'eventuale aumento dei transiti stessi sui tratti stradali sopra citati;
- ✓ per i motivi di cui sopra, per esempio, lungo tutto il tratto di SP n. 79 "Pian di Balestra" è presente un divieto permanente di transito ad autotreni ed autoarticolati.

3. MANUFATTI ED OPERE D'ARTE

Sentito l'Ufficio Ponti e Strutture di questa Amministrazione, in base all'itinerario presentato dal Proponente lungo le SSPP sopra citate, saranno interessati n. 28 ponti della SP n. 325 "Val di Setta" e n. 11 ponti della SP 60 "S. Benedetto Val di Sambro".

Nella relazione trasmessa dal Proponente inerente i Trasporti Eccezionali (par. 7.1 "Strade e basamenti per gru"), inoltre, viene indicato che i ponti dovranno essere in grado di sopportare carichi eccezionali con peso complessivo massimo di 120 t e carico per asse di 16,75 t. Ad oggi, la scrivente Amministrazione non è in possesso di sufficienti dati tecnici per poter verificare quanto indicato dal medesimo Proponente.

Come già indicato al punto 1 "Trasporti eccezionali", all'atto della entrata in vigore delle nuove "Linee Guida Trasporti Eccezionali", per poter autorizzare il transito di tali trasporti sarà necessario eseguire una verifica accurata di livello 4, ai sensi delle vigenti "Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti". Tale verifica dovrà essere comunque svolta dal Proponente durante la redazione di un eventuale successivo progetto esecutivo, considerando anche il numero elevato di infrastrutture coinvolte (ponti, manufatti ed opere d'arte in genere).

Da una attenta e puntuale lettura della relazione trasmessa dal Proponente, si segnala, altresì, una sostanziale ed importante incongruenza riguardante le indicazioni sui carichi che transiteranno sulle strade di nostra competenza. Il carico massimo che il Proponente ipotizza di far transitare è di 120 t ma sia nel par. 3.3 "Cronoprogramma

e Flussi Veicoli Pesanti (VCP) sia nel par. 5.1 "Dimensioni della Liebherr LTM 1500, una tipica gru da 500T", il carico indicato è differente, rispettivamente pari a 128,00 t e 128,99 t.

Si evidenzia, infine, che rimane da valutare anche l'altro dato indicato nel par. 7.1 "Strade e basamenti per gru" (capacità di portanza del terreno minima di 200 kN/mq con assestamento di 10 mm) che fa riferimento alla capacità portante della sovrastruttura stradale al momento del transito. Anche quest'ultima è interessata dalle "Linee Guida Trasporti Eccezionali" di imminente emanazione che imporranno una valutazione più accurata della stessa sovrastruttura stradale, la quale resterà sempre in carico al Proponente.

Alla luce di quanto sopra esposto, si vuole evidenziare la presenza di numerose criticità tecniche legate non solo ai previsti transiti e trasporti eccezionali lungo le viabilità provinciali indicate dal Proponente, ma anche alle indispensabili opere di adeguamento della sovrastruttura stradale delle SSPP interessate che, in linea di massima, dovranno ricomprendere:

- ✓ lavori di ripristino puntuale degli ammaloramenti profondi della pavimentazione stradale mediante risagomatura del piano viabile, previa fresatura dei tratti ammalorati e posa in opera di strato di collegamento (Binder);
- ✓ costruzione del nuovo tappeto di usura in conglomerato bituminoso, a tutta sezione stradale e per tutta la lunghezza dei tratti di SSPP interessate;
- ✓ realizzazione della nuova segnaletica stradale orizzontale (strisce bianche), secondo quanto previsto dal "Nuovo Codice della Strada" (D.Lgs. n. 285 del 14.12.1992 e s.m.i.);
- ✓ lavori di consolidamento e messa in sicurezza di manufatti ed opere d'arte presenti lungo il tratto stradale oggetto dei medesimi transiti, se ritenuto necessario a seguito di specifiche e vincolanti valutazioni tecniche che saranno effettuate dagli uffici preposti di questa Amministrazione.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE STRADE E SICUREZZA

Dott. Ing. Maurizio Martelli

(firmato digitalmente)